

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE COMMERCIO, PESCA E TUTELA DEI CONSUMATORI

Oggetto: Reg. (UE) n.2021/1060, Reg.(UE) n.2021/1139.– PN FEAMPA 2021/2027, DGR n. 996/2026 Integrazione allegato A al DDS n. 117/2026 Avvio bando FEAMPA 2021/2027 codice intervento 222507 denominato Interventi urgenti di sostegno alle imprese di pesca operanti nella Regione Marche come conseguenza della crisi energetica determinata dal conflitto Iraniano.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della giunta regionale);

DECRETA

1. Di integrare l'allegato A al DDS 117/2026 di approvazione del bando, secondo quanto disposto dalla nota Masaf protocollo 0410656 del 26/08/2026, per ciò che concerne l'anno di riferimento della produzione commercializzata dalle imprese di mitilicoltura, dando facoltà alle ditte di considerare l'annualità 2023 in luogo del 2025, per le motivazioni meglio descritte nel documento istruttorio;
2. Di circoscrivere la possibilità di cui al punto uno esclusivamente alle ditte che esercitano allevamento di mitili e che dichiareranno la sussistenza del nesso tra la riduzione o l'assenza della produzione commercializzata negli anni 2024 e 2025 e gli eventi di moria connessi all'eccezionale incremento delle temperature delle acque verificatosi nel 2024;
3. Di consentire, qualora le ditte interessate avessero già prodotto istanza alla data di pubblicazione del presente atto, l'invio di integrazioni a mezzo PEC al Settore Commercio Pesca e Tutela dei Consumatori;
4. Di pubblicare in formato integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi dell'art. n. 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e come disposto dalla DGR n. 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 (Codice di comportamento).

Il dirigente
(*Daniela Tisi*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45 della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito di detto Fondo;
- Regolamento Delegato (UE) 2022/2181 della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;
- Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione relativo che modifica i regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti «de minimis» per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri



aspetti;

- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Comunicazione della Commissione 2023/C 107/01 - Orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002 – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” aggiornato e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003) e ss.mm.ii.;
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 – Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n. 226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193 Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n. 4 del 7-1-2015);
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013);
- Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022 - PN FEAMPA 2021-2027;
- Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;



- Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 5 luglio 2022 - Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Decreto Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027.
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1204 del 07/08/2023 - Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 - PN FEAMPA 2021/2027. Recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione.
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1205 del 07/08/2023 - Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 - PN FEAMPA 2021/2027. Approvazione schema di convenzione tra Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA e la Regione Marche in qualità di Organismo Intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima.
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1720 del 20/11/2023 - Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 - PN FEAMPA 2021/2027 - Recepimento Piano finanziario.
- DDD n.250/APIM del 21/11/2023 – PN FEAMPA 2021/2027 - Accertamenti entrate sul bilancio 2023/2025 capitolo di entrata 1201050139 per € 1.000.000,00, capitolo 1201010648 per € 700.000,00, capitolo 1402050024 per € 963.778,00, capitolo 1402010452 per € 674.644,60
- DGR n. 381 del 17/03/2025 - Articoli 4, comma 3, lettere b), e) e f), 11, commi 2 lettere b), c), d) e e) e 12, comma 3, legge regionale n. 18/2021 – Ridefinizione e pesatura delle strutture organizzative della Giunta regionale, parziale ricollocazione delle posizioni non dirigenziali e riassegnazione tra Dipartimenti del personale interessato. Revoca delle deliberazioni n. 1204/2021 e n. 1523/2021 e s.m.i.;
- DDD n.1/APIM del 16/01/2024 – PN FEAMPA 2021/2027 - Accertamenti entrate sul bilancio 2024/2026 capitolo di entrata 1201050139 per € 4.769.626,93, capitolo 1201010648 per € 3.338.738,85, capitolo 1402050024 per € 7.000.000,00, capitolo 1402010452 per € 4.900.000,00
- DGR n.972 del 27/07/2026. “Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028. Programmazione comunitaria - Politiche di Coesione”.
- DGR n. 996 del 04/08/2026 Reg.(UE) n.2021/1060, Reg.(UE) n.2021/1139.– PN FEAMPA 2021/2027. Interventi urgenti di sostegno alle imprese di pesca operanti nella Regione Marche come conseguenza della crisi energetica determinata dal conflitto Iraniano
- DDS n. 117 del 17/08/2026 Reg. (UE) n.2021/1060, Reg.(UE) n.2021/1139.– PN FEAMPA 2021/2027, DGR n. 996/2026. Avvio bando FEAMPA 2021/2027 codice intervento 222507 denominato Interventi urgenti di sostegno alle imprese di pesca operanti nella Regione Marche come conseguenza della crisi energetica determinata dal conflitto Iraniano.

MOTIVAZIONE E PROPOSTA

Con DGR n. 996 del 04/08/2026 sono stati approvati i criteri di selezione per l'intervento codice 222507 relativo a interventi urgenti di sostegno alle imprese di pesca operanti nella Regione Marche come conseguenza della crisi energetica determinata dal conflitto Iraniano.

Con successivo DDS n. 117 del 17/08/2026 è stato avviato il bando per la presentazione delle domande di indennizzo. Il bando e le dotazioni iniziali sono le medesime per tutte le regioni in quanto l'avviso è stato definito in maniera unitaria a livello nazionale a fronte della concertazione in Comitato di Coordinamento tra regioni e autorità di gestione FEAMPA 2021/2027 (MASAF).



Tra le specifiche per la determinazione del contributo per le imprese di acquacoltura il bando riportava la necessità di indicare la produzione commercializzata nell'annualità 2025.

Con nota Masaf protocollo 0410656 del 26/08/2026 l'Autorità di Gestione ha concesso la possibilità, esclusivamente per le imprese di mitilicoltura, di prendere quale riferimento la produzione commercializzata nell'anno 2023.

Il motivo della deroga scaturisce dal fatto che gli eccezionali fenomeni metereologici incorsi nell'anno 2024 in molti casi hanno determinato una sensibilissima riduzione del prodotto commercializzato nel 2025. Tale dato rischierebbe di falsare la determinazione dell'indennizzo portando ad una quantificazione minima per le imprese di mitilicoltura che avessero vista la propria produzione sensibilmente ridotta nel 2025.

La stessa nota Masaf concede agli organismi intermedi di integrare il proprio bando offrendo alle sole imprese di mitilicoltura la possibilità di derogare la disposizione originaria prendendo a riferimento la produzione commercializzata nel 2023. Sempre secondo quanto riportato nella nota tale deroga è possibile a fronte della dimostrazione che la produzione 2025 sia stata negativamente influenzata dai fenomeni metereologici del 2024. A tale proposito per la Regione Marche il fenomeno è certificato dalle numerose segnalazioni delle imprese che proprio nel 2025 ha portato l'amministrazione regionale a prevedere un indennizzo specifico per le mitilocolture sulla base di evidenze certificate anche da rapporti degli organismi scientifici acquisiti agli atti.

Per quanto sopra si ritiene di poter integrare l'allegato A al DDS 117/2026 inserendo la deroga riservata esclusivamente alle imprese di mitilicoltura che dichiareranno la sussistenza del nesso tra la riduzione o l'assenza della produzione commercializzata negli anni 2024 e 2025 e gli eventi di moria connessi all'eccezionale incremento delle temperature delle acque verificatosi nel 2024.

PROPOSTA

Per quanto illustrato nel documento istruttorio si propone al Dirigente del Settore Commercio Pesca e Tutela dei Consumatori di adottare quanto riportato nel dispositivo.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 (Codice di comportamento).

Il responsabile del procedimento
(*Giacomo Candi*)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

